

### Assoluti nuoto Merisi, primato nei 200 dorso Vigarani regina

Continua il momento magico di Emanuele Merisi, bronzo nei 200 dorso ai recenti Europei di Sheffield: agli Assoluti di Roma ha stabilito ieri con il tempo di 55"95 il nuovo primato italiano dei 100 dorso, che già aveva ritoccato sabato scorso (56"26) a Sheffield. Lorenza Vigarani, argento nei 200 dorso agli Europei, ha vinto il titolo nei 100 dorso.

### Brasilia rinuncia ad organizzare le Olimpiadi del Duemila

La città di Brasilia ha ritirato la sua candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici del Duemila. La decisione è stata motivata da ragioni politiche ed economiche. E comunque certa la ricandidatura per i Giochi del 2004. Per l'organizzazione delle Olimpiadi del 2000 rimangono in lizza Pechino, Berlino, Istanbul, Manchester e (favorita) Sydney.

È ufficiale: il «figlio del vento» salterà la staffetta. «Lascio il posto ai giovani». Ma il re non abdica: «Sono più forte rispetto a due anni fa nei 100 e 200 sono ancora il migliore. Non temo Christie: le sconfitte di Gateshead e Zurigo un episodio. Se dovessi perdere non avrò scuse»

# Lewis ha rotto il cambio

Si apre oggi a Stoccarda, con una sontuosa cerimonia inaugurale, la quarta edizione dei mondiali di atletica. Intanto, Carl Lewis ha offerto ieri un antipasto iridato con un'affollata conferenza stampa. Seduto accanto ai suoi compagni di club, Marsh, Burrell e Gray, il «figlio del vento» si è detto fiducioso per le gare: «Mi sento più forte del '91, quando feci il record del mondo dei 100 metri».

DAL NOSTRO INVIATO  
MARGO VENTIMIGLIA

STOCCARDA. È sempre la stessa storia, apre bocca Carl Lewis ed i cronisti di mezzo mondo si esercitano nell'arte della maldicenza. La sostanza degli impietosi commenti è sempre la stessa: «Non si regge più». Eh no, troppa cattiveria signori. Ma come, qualcuno vuol mettere mano al codice penale per alleviare le sofferenze degli italici langentoni, e a lui, vincitore di otto titoli olimpici, non si riconosce neanche una misera attenuante? Provatevi un po' voi a crescere come il povero Lewis. «Figlio del vento» vieni a colazione, gli diceva la mamma da piccolo. «King Carl» mi dai un pezzo della tua merendina?», domandava la sorella Carol. «Mister atletica» mi passi il compito in classe?», chiedeva invano il suo compagno di banco. Nulla di strano, con un'infanzia del genere, che uno finisca per crederci il padreterno, si rifaccia il naso dal chirurgo estetico e alloggi sempre in alberghi di lusso.

Ma la tua condizione è migliore o peggiore di quella del '91? È difficile fare dei paragoni ma penso sia migliore. Rispetto a due anni fa mi sento più forte fisicamente e soprattutto commetto meno errori. Qui a Stoccarda, però, il mio impegno sarà maggiore che a Tokio. Dovrò disputare quattro turni nei 100 metri e poi gareggiare anche sulla distanza doppia. Ma sono allenato a dovere, se perdo non avrò scuse.

Molti pensano che il favorito del 100 metri sia il campione olimpico Linford Christie. I miei scontri diretti con lui in questa stagione contano poco. A Gateshead ho patito il trasferimento pre-gara, uno sbalzo di 35 gradi fahrenheit (più di dieci gradi centigradi, ndr) in appena 24 ore. Il confronto di Zurigo è stato più vicino alla realtà, ma durante la gara ho commesso un errore che mi ha attardato. No, non penso che Christie sia necessariamente il favorito. Per far un'idea dei valori in campo bisognerà attendere lo svolgersi dei primi turni.

Farà anche la staffetta 4x100? No, 100 e 200 sono più che sufficienti. Nella staffetta lascerò spazio ai giovani. Il tuo abbandono del salto in lungo è definitivo? Assolutamente no. L'anno prossimo sarò di nuovo in pedana con l'intenzione di fare il mio miglior salto di sempre. Insomma, il mio obiettivo sono i nove metri. Hanno un futuro dei campionati mondiali in cui si corre gratis? Sono convinto che questa sarà l'ultima volta che si gareggerà in questa maniera. E poi la paratia «gratis» è completamente fuori luogo. Noi lavoriamo molto duro per ottenere certi risultati.



Carl Lewis è nato a Birmingham, nello stato americano dell'Alabama, il 1 luglio 1961. È alto 1,88, il peso-forma è 80 kg. Ribattezzato il figlio del vento, Lewis è uno dei più grandi campioni della storia dello sport. Il suo curriculum è impressionante: 8 ori olimpici (100 metri 1984 e 1988; 200 m. 1984; salto in lungo 1984, 1988 e 1992; staffetta 4x100 1992); 8 titoli mondiali (100 m. 1983, 1987 e 1991; lungo 1983 e 1987; 4x100 1983, 1987 e 1991); 2 ar-

genti (200 m. Olimpiadi 1988 e lungo ai mondiali 1991); 14 titoli Usa. Lewis detiene anche due record del mondo: 9"56 nei 100 m, stabilito ai mondiali di Tokio del 1991 e 37"40 nella staffetta 4x100, ottenuta ai Giochi di Barcellona del 1992. Nei 200 m. la sua miglior prestazione è 19"75 (1983), terza performance della storia; nel lungo vanta un personale 8.67 (mondiali di Tokio del 1991), terzo risultato di sempre dopo Powell e Beamon.

Carl Lewis sorride ma la rinuncia alla staffetta è indice di tensione. In alto, Luciano Zerbini, l'atleta italiano sospettato di doping



Mentre il ct Locatelli a Stoccarda non si pronuncia sul caso di doping

## Zerbini col fiato sospeso: oggi la controanalisi

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA. I giornalisti che lo tempestano di domande con il «clic» delle macchine fotografiche in sottofondo. Arrivato all'aeroporto di Stoccarda, Elio Locatelli per un attimo si deve essere sentito come Sofia Loren. Un attimo fuggente, considerate le evidenti differenze scheletriche, ma «pura» sempre esplicito dell'atmosfera respirata dal ct dell'atletica azzurra, e dal medico federale Giuseppe Fischetto, allo sbarco in terra tedesca. Motivo di tante morbide attenzioni, il clamoroso caso di doping che avrebbe coinvolto il lanciatore Luciano Zerbini, sospettato di essere l'autore del campione di urine prelevato durante un controllo antidoping a sorpresa ed «inquinato» da tracce di Metandione («Dianabol»), uno dei tanti anabolizzanti inseriti nella lista delle sostanze vietate. «Ma io - ha esordito Locatelli - non voglio fare il nome di nessun atleta, non sarebbe corretto fino all'esito della controanalisi». Sulla stessa lunghezza d'onda il dottor Fischetto, il quale ha però aggiunto «che qualora venisse accertata la colpevolezza dell'atleta, considererei il suo gesto come una «ragazzata». Ed è comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Federazione». Locatelli ha poi sviluppato la strategia difensiva-dubitativa appoggiando senza riserve l'operato di Eckart Arbeit, responsabile dei lanci provenienti dall'ex Ddr.

Ma l'argomento doping non tiene banco solo in casa nostra. In contemporanea con la decisione della IAAF di mantenere inalterata la pena massima per i colpevoli (4 anni), dalla Svizzera sono partite nuove accuse all'indirizzo di Carl Lewis. «È un atleta che soffre con evidenza di uno sviluppo anormale della mascella inferiore. Bisogna sapere se è un problema che ha dalla nascita», ha dichiarato il dottor Gerald Gremian al settimanale di Losanna «L'Hebdo». Secondo il periodico, «il figlio del vento» avrebbe fatto uso dell'ormone della crescita, una sostanza adesso fabbricata per via genetica e che serve per curare il nanismo. Chi non ha alcun dubbio sulla mascella di Lewis è Xavier Blanc, allenatore dei velocisti ginevrini. «Basta guardare - ha dichiarato il tecnico - a «L'Hebdo» - una foto di Lewis a vent'anni ed una attuale per rendersi conto che è irrimediabile. Ha una bocca trasformata». Da Stoccarda, Lewis non ha voluto commentare le nuove accuse nei suoi confronti, ma non è da escludere una sua reazione legale. Tanto più che anche nel reportage del settimanale svizzero si parla dell'attuale impossibilità di individuare l'ormone della crescita nelle analisi antidoping.

## Alle 19,30 la cerimonia d'apertura. Il grande evento parte con lo show. Concerto musicale di Chuck Berry e collegamenti da tutto il mondo

STOCCARDA. Il sipario si alza alle 19.30: con la cerimonia d'apertura prendono oggi il via i mondiali di atletica leggera. Appuntamento al Gottlieb Daimler Stadium di Stoccarda, che per il Grande Evento si è rifatto il trucco. Lo spettacolo, curato in ogni minimo dettaglio, intenderà esaltare i valori «ecumenici» dell'atletica leggera. Sarà Dieter Baumann, il tedesco campione olimpico dei 5000 metri (attualmente infortunato), a dare il benvenuto ai suoi colleghi di tutto il mondo. Poi, toccherà al concerto di 12 musicisti della Berlin Philharmonic Orchestra che chiuderà la cerimonia. Gli organizzatori lamentano, come annunciato, un'assenza di rilievo: Liza Minnelli. L'attrice-cantante ha in-

## La grande sfida del piccolo schermo. Telemontecarlo 56 ore in diretta. L'esercito-Rai prepara l'attacco. Parola d'ordine: azzurri «a nudo»

STOCCARDA. Rai e Telemontecarlo: un posto anche per loro tra le 170 televisioni collegate con i mondiali di Stoccarda, per i quali sono previsti 4 miliardi di ascolto. Le due emittenti italiane hanno assicurato la copertura la copertura completa di tutte le gare: la grande sfida è cominciata. Le reti della Rai seguiranno con dirette e programmi speciali, per un totale di sei ore di trasmissione al giorno. Curerà la programmazione la Testata Giornalistica Sportiva, grande spazio sarà riservato agli atleti italiani. Le riprese realizzate dalla tv tedesca saranno integrate con quelle di tre telecamere della Rai, che saranno «fisse» allo stadio con un occhio di riguardo, ovviamente, per gli azzurri. Le dirette da Stoccarda saranno divi-

### ULTIMO GIRO

- Record partecipanti.** A Stoccarda gli atleti saranno 1862 in rappresentanza di 189 paesi. Ad Helsinki nel 1983 gareggiarono in 1572 in rappresentanza di 153 nazioni; nell'87 a Roma, 1741 partecipanti per 157 paesi e, due anni fa, a Tokyo, 1551 atleti per 164 paesi.
- Metalli non preziosi.** Le medaglie per i primi arrivati delle gare di Stoccarda non saranno composte da oro, argento e bronzo, bensì tutte d'acciaio.
- Meteo.** Rientrate le minacce di pioggia per il primo weekend dei campionati. Per domani è previsto bel tempo.
- L'ultimo scattista.** È il nigeriano Daniel Effiong di 21 anni l'ultimo arrivato tra gli sprinter mondiali. Il 21 maggio scorso corse i 100 metri in 9" e 99 (ventoso).
- Forfait di Grindley.** Il ventenne quattrocentista britannico sarà assente per un guaio muscolare.
- Due re per un poker.** Carl Lewis e Sergei Bubka, vincendo in Germania, potrebbero aggiudicarsi il quarto campionato del mondo consecutivo. Gli avversari più temuti saranno Christie e Cason, per lo statunitense, e Gaultin per l'ucraino.
- Medagliere edizioni estere.** Nell'83 e nell'87 il successo andò all'ex-Germania Est davanti agli statunitensi ed ai sovietici. Nel '91 s'imposero gli Usa davanti all'ex Urss e terza la Germania unificata. Quarto posto per il Kenia, quinta la Gran Bretagna.
- Iaaf sul doping.** Il Congresso della Federazione Internazionale ha approvato l'esame del sangue come forma di controllo ulteriore sul doping.
- No agli sconti.** Il Congresso della IAAF ha bocciato la richiesta della Federazione tedesca di dimezzare la squalifica per doping (da quattro anni a due).
- Burrell miracolato.** Lo sprinter grande escluso dai Trials, vincitore tra l'altro del meeting di Zurigo, ha trovato un posto nella staffetta veloce statunitense. Prenderà parte alla 4x100 grazie alla rinuncia di Carl Lewis.

Montecarlo nuova sede della IAAF. Inventati due cocktail in onore del dirigente italiano

## Nebiolo, e sai che cosa bevi

Il Congresso della IAAF, durato due giorni a Stoccarda, ha sancito il trionfo di Primo Nebiolo, padrone dell'atletica: la sede internazionale passa da Londra al paradiso fiscale di Montecarlo. Battuta la coalizione anglosassone: i voti a favore sono stati 138, quelli contrari 42. Uno spregiudicato barman locale ha inventato due cocktail esotici in suo onore: si chiamano «Primo» e «Nebiolo».



Primo Nebiolo, presidente IAAF

STOCCARDA. Il suo nome, nel comunicato stampa che descrive lo svolgersi della cerimonia d'apertura dei campionati, figura prima di Richard von Weizsäcker, presidente della Repubblica federale di Germania. In suo onore, uno spregiudicato barman locale si è addirittura inventato due cocktail: il Primo, con un'inusitata essenza di rosa, ed il Nebiolo, esotico misto di Curacao, Anaretto e Maracuja. E di fronte a cotante attenzioni, non si può far altro che recitare ammissione. Mesi fa, descrivendo ambizioni e decisionismo, paragonammo il padrone dell'atletica mondiale

al Craxi dei rampanti anni Ottanta. Sbagliato: Primo Nebiolo è unico, come unico sono le sue idee di conquista planetaria. E buon per tutti che questo piccolo ed imperativo piemontese abbia da sempre circoscritto, in un insolito accesso di modestia, la sua sfera d'azione ad una pista di atletica leggera. Altrimenti, chissà... La vigilia dei mondiali di Stoccarda ha offerto a Nebiolo l'occasione per un'autentica guerra lampo, condotta forse in omaggio a Manfred Rommel, figlio della celeberrima «volpe del deserto» nonché borgomastro di questa funzio-

Archiviata la votazione, bisogna approfondire gli effetti. Lo sbarco nel paradiso fiscale

### BREVISSIME

- Tennis, Gaudenzi super a San Marino.** Il giovane tennista azzurro ha battuto l'austriaco Horst Skoff (n.2 del tabellone) con il punteggio di 5/7, 6/2, 7/6. Nei quarti anche Furlan: 6/3, 6/3 all'argentino Orsanic.
- Basket/1, Garland a Treviso.** Il 29enne play di 188 centimetri, proveniente dagli Houston Rockets, è stato ingaggiato dalla Benetton. Garland farà coppia con l'altro nuovo acquisto, Pace Mannion, prelevato dalla Clear Cantù.
- Basket/2, Jordan è ok.** Hanno avuto esito favorevole le visite mediche sul cestista nuovo arrivato all'Olimpia Milano.
- Pallanuoto, Silipo cambia.** La «Canottieri Napoli» ha ceduto il fresco campione europeo, insieme a Gianfranco Salvati, al «Circolo Nautico Posillipo».
- Reggiana, arriva Lantignotti.** Il giocatore del Milan, ex-Cesena, sarà l'ultimo acquisto della squadra di Marchioro. Intanto, Viviani, 20 anni, centrocampista, è stato ceduto in prestito per un anno al Prato (C/1).
- Calcio estero, Austria.** Dopo quattro giornate comanda lo Sturm Graz (3-1 al Wr. Sportclub) con 7 punti davanti al Modling (6) ed al Salisburgo (5).
- Calcio estero, Francia.** Nantes e Cannes al vertice del torneo transalpino con 7 punti in 4 turni. A due punti inseguono Sochaux, Bordeaux, Lione e Paris SG.
- Europei di tiro, Italia prima.** Il medagliere dei campionati europei di Brno (Repubblica Ceca), conclusi mercoledì, hanno visto al primo posto gli azzurri con 5 medaglie d'oro, 5 d'argento e 2 di bronzo (su 18 gare). Tutte le vittorie sono venute dalla nuova specialità del «double trap».
- Ciclismo, Giro di Gran Bretagna.** Il belga Peter De Clercq si è aggiudicato la quarta tappa della Birmingham-Manchester. Nella classifica generale conduce sempre l'australiano Anderson davanti all'italiano Belli staccato di 4".